



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” (GU n.51 del 1-3-2021);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 ottobre 2023, n. 167 “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169” pubblicato nella Gazz. Uff. 22 novembre 2023, n. 273 ed entrato in vigore il 7 dicembre 2023;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57 “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e, in particolare, l’art. 10, comma 1, lett. m), che attribuisce al Ministero della cultura il compito di svolgere “attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo, nonché valutazioni di impatto delle politiche pubbliche gestite dal Ministero medesimo”, nonché l’art. 27, comma 1, lett. h), della medesima legge che prevede che il Ministero della cultura, a valere sul Fondo per il cinema e l’audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l’altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure di cui alla presente legge, ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** l’art. 12, comma 6, della sopra citata legge che prevede che il Ministero della cultura predisponga e trasmetta alle Camere, “entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla presente legge, con particolare riferimento all’impatto economico, industriale e occupazionale e all’efficacia delle agevolazioni tributarie ivi previste, comprensiva di una valutazione delle politiche di sostegno del settore cinematografico e audiovisivo mediante incentivi tributari”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 31 luglio 2017 n. 341 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’art. 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss. mm. e ii.;



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lett. f), del citato decreto ministeriale, che prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l'altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge n. 220 del 2016 ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

**VISTO** il "bando per la concessione di un contributo ad attività di realizzazione della valutazione di impatto economico, industriale ed occupazionale delle misure previste dalla legge 14 novembre 2016 n. 220", pubblicato in data 30 aprile 2024 rep.1733, con termine per la presentazione delle domande al 14 maggio 2024;

**VISTO** il decreto direttoriale rep. n. 1974 del 22 maggio 2024 di nomina dei componenti della Commissione di valutazione prevista dal citato bando;

**VISTI** i verbali delle riunioni del 28 maggio 2024 e del 31 maggio 2024 in cui gli esperti hanno valutato le proposte progettuali con il relativo piano dei costi, pervenuti entro la scadenza prevista dal bando, e hanno stilato la graduatoria allegata sulla base dei criteri e dei sotto-criteri fissati all'art. 5 comma 1 ed alla Tabella 1 del citato bando;

**RITENUTO** di recepire la graduatoria predisposta dagli esperti;

## DECRETA

### Art. 1

1. È approvata la presente graduatoria:

Critero	Punteggio max	R.T.I. Università cattolica del sacro cuore e PTSCLAS S.p.a.	IsICult in ATS con il dipartimento CORIS dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
<b>A) Strategia complessiva e qualità dell'offerta, dell'approccio metodologico e del piano di lavoro:</b>	<b>80</b>	<b>57,40</b>	<b>53,60</b>
1. Adeguatezza della proposta in termini di coerenza con gli obiettivi dell'incarico e coerenza della tempistica di realizzazione	20	12,40	11,80
2. Esperienze di studio e analisi pregresse e/o precedenti pubblicazioni del proponente relativi al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative e alla valutazione di impatto di politiche pubbliche	15	12,80	10,40
3. Qualità professionali del gruppo di lavoro proposto in termini di competenze sulla base delle esperienze descritte nei CV allegati alla offerta tecnica proposta	15	11,00	10,00
4. Adeguatezza ed efficacia dell'impianto metodologico e degli strumenti finalizzati all'acquisizione e all'elaborazione dei dati, anche economico-finanziari	15	10,80	10,20



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

5. Efficacia del piano di lavoro, con particolare riferimento: -ai meccanismi di controllo della corretta esecuzione economico-finanziaria del progetto; -ai meccanismi di controllo del rispetto del cronoprogramma (strumenti di project management e relativo sistema di coordinamento con l'Amministrazione)	15	10,40	11,20
<b>B) Piano costi rapportato alla qualità del progetto</b>	<b>20</b>	<b>12,00</b>	<b>12,80</b>
<b>TOTALE</b>		<b>69,40</b>	<b>66,40</b>

### Art.2

È ammesso al contributo il R.T.I. costituendo composto da UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (capofila) con sede in Milano 20123 Largo Gemelli 1, part. IVA e cod. fisc. 02133120150 e da PTSCLAS S.p.a., con sede in Milano 20121, via Solferino 40, part. IVA e cod. fisc. 09786990151.

### Art. 3

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del bando pubblicato in data 30 aprile 2024 rep.1733, il contributo assegnato è determinato nell'importo di € 105.000,00 (centocinquemila,00) oltre IVA di legge.

### Art. 4

La Direzione generale Cinema e audiovisivo può disporre in qualsiasi momento ulteriori controlli sulla documentazione presentata dalla società beneficiaria del contributo assegnato, finalizzati alla verifica ed all'accertamento del rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per il suo ottenimento.

### Art.5

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Nicola Borrelli)